



COMUNE DI SONNINO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 11 del 20.03.2003

Oggetto: Approvazione regolamento gemellaggi.//

L'anno duemilatre il giorno venti del mese di Marzo alle ore 18.00 e seguenti, in Sonnino e nella Residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , in I^a convocazione, nella seguente composizione:

SINDACO Prof. GINO CESARE GASBARRONE	Pres. X	Ass.
--	-------------------	-------------

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1) ROBERTO	MIGLIORI	X		9) MARCO	GASBARRONE	X	
2) FRANCO	DI MICCO	X		10) GIOVANNI	SCERPA	X	
3) LUCIANO	RUFO	X		11) WALTER	CELLINI	X	
4) LUCIANO	DE ANGELIS	X		12) ANTONIO	CUGINI	X	
5) GINO	MANCINI	X		13) CESARE	COLETTA	X	
6) MARIA GRAZIA	MANZI		X	14) SAVERIO	DEI GIUDICI	X	
7) ANGELO	CAPPUCCI	X		15) GIULIO	DEL MONTE	X	
8) GINO	CARDARELLI	X		16) ENZO	FORCINA		X
ASSEGNATI N.16 + 1 (Sindaco)				PRESENTI N.		15	
IN CARICA N.16				ASSENTI N.		2	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sig. **CARDARELLI Gino**, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, in prosecuzione di seduta, da inizio alla discussione sull'argomento.

Partecipa il **Segretario Generale dott. Luigi Pilone**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO atto che per la trattazione del presente argomento risultano presenti in aula n. 14 Consiglieri oltre il Sindaco;

VISTA la delibera di C.C. n. 54 del 03.09.2002 con la quale si approvava lo Statuto Comunale con gli adeguamenti previsti dal D.Lgvo n. 267/2000;

VISTO l'art. 93 dello Statuto Comunale che prevede l'adeguamento e l'approvazione dei Regolamenti Comunali nei 12 mesi successivi all'approvazione dello Statuto stesso;

CONSIDERATO che quando si parla di "Gemellaggio", qualificando con l'aggettivo "europeo", si intende subito evidenziare il quadro di riferimento all'interno del quale il discorso si pone la costruzione dell'Unione Europea. Non si può pensare ai gemellaggi come sola occasione per "fare turismo", ma opportunità per costruire il nuovo e cementare ciò che già potrebbe esistere.

Bisogna concorrere all'instaurazione di vincoli permanenti di fraternità e cooperazione solidale, fondati da patti solennemente sottoscritti dai Rappresentanti a nome dei cittadini, a loro volta chiamati ad essere protagonisti degli scambi a tutti i livelli.

Le relazioni dirette, tra le popolazioni di paesi differenti, determinano la reciproca conoscenza e la stima progressiva delle persone, singole o riunite in associazioni, le cui comunità d'appartenenza sono depositarie di identità specifiche. Si dà modo di approfondire un confronto su problemi delle comunità favorendo la riscoperta di reciproche tradizioni e costumi.

Esaltando l'unità nella diversità, i gemellaggi accelerano il processo di superamento di ogni genere di pregiudizio, favoriscono l'acquisizione della consapevolezza di comuni valori europei che concorrono, con quelli di altre civiltà, alla diffusione della solidarietà in tutti i continenti e quindi all'affermazione della pace nel mondo.

L'Europa dei cittadini, e perciò il Gemellaggio, non può avere altro significato né altra finalità.

L'Amministrazione Comunale di Sonnino è convinta che l'iniziativa giochi un ruolo fondamentale nella crescita sociale di ogni cittadino sonninese giovane o anziano, studente o operaio ed, in tal senso, sente il dovere di lavorare e operare tra tradizione e rinnovamento, valorizzazione del passato e aggancio al futuro;

CONSIDERATO che, inoltre, si ritiene opportuno per le finalità su esposte ed in attuazione dello Statuto Comunale istituire, nell'ambito della Regolamentazione dei Gemellaggi, il Comitato Comunale dei Gemellaggi;

VISTO il parere della Commissione Consiliare permanente competente;

VISTO il D.Lgvo n. 267/2000;

CON votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n. 15

Votanti n. 15

Astenuti n.//

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari n.//

DELIBERA

1. **Di approvare** nel testo allegato di 14 articoli il Regolamento per i Gemellaggi;
2. **DI dare atto** che con la presente deliberazione risultano revocati nella eventualità che gli oggetti deliberati trovino regolamentazione in atti precedenti inerenti l'oggetto del Regolamento di cui al punto precedente.

approvazione regolamenti

Art. 1

In attuazione dei principi stabiliti dallo Statuto comunale, è istituito nel Comune di Sonnino il **COMITATO COMUNALE DEI GEMELLAGGI** con il compito di:

- a - programmare, organizzare, coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività dei gemellaggi promossi dal Comune di Sonnino con Enti territoriali di altri paesi sulla base delle delibere dei rispettivi organi comunali;
- b - Favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo al perseguimento del coinvolgimento delle varie Associazioni operanti nel territorio, delle Istituzioni scolastiche, delle realtà del mondo economico e produttivo.

Art. 2

Gli effetti del gemellaggio sono prodotti dal momento della stipula reciproca da parte dei Sindaci delle Città o loro rappresentanti. La Delibera dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale. La sede del Comitato dei gemellaggi è fissata presso il Comune di Sonnino.

Art. 3

Affinché il comitato possa realizzare gli scopi di cui al precedente art. 1 il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio di previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa. Dello stanziamento, ai sensi delle vigenti normative di legge, sarà responsabile il personale dell'Ufficio di Segreteria del Sindaco, cui fa capo l'Ufficio Comunale per i Gemellaggi, che darà attuazione, nei limiti di spesa consentiti, agli indirizzi del Comitato dei Gemellaggi. Il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi da parte di enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo, di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

Art. 4

Il Comitato collabora con l'Amministrazione, che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e coordina le varie componenti della comunità locale. Nell'esercizio della sua attività il Comitato gemellaggi d'intesa con l'Amministrazione comunale - terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE), mediante un proprio rappresentante, e con la sua Federazione regionale, e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Art. 5

Il Comitato, istituito con delibera del Consiglio Comunale, rappresentativo delle realtà culturali, economiche del territorio, sarà così composto:

- Sindaco o suo delegato - Presidente -
- Ass. al Turismo;
- UN rappresentante di ogni gruppo consiliare
- UN rappresentante di ogni Istituzione scolastica
- DUE rappresentanti dell'Ass. Commercianti-artigiani
- DUE rappresentanti dell'Ass. Pro loco
- UN rappresentante della Banda musicale "V. Bellini"
- UN rappresentante delle Ass. Sportive
- TRE rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo e designati dalla Consulta.
- All'occorrenza faranno parte anche rappresentanti delle famiglie ospitanti.

Art. 10

Il Gruppo di Coordinamento, di cui all'art. 6, attua i programmi formulati dall'Assemblea.

Il Presidente convoca il Gruppo di Coordinamento ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo chiedano formalmente almeno tre componenti.

Per la validità delle sedute della Gruppo di Coordinamento dovranno essere presenti almeno tre componenti.

Al Gruppo compete:

- curare le relazioni con le città gemellate o da gemellarsi;
- elaborare i programmi approvati dal Comitato;
- gestire lo svolgimento delle attività;
- promuovere il coordinamento di iniziative con altri comuni interessati;
- seguire l'iter burocratico necessario all'ufficializzazione di gemellaggi;
- individuare ambiti di interesse comuni, promuovere e realizzare forme di partenariato tra i rispettivi territori anche al fine di partecipare ai programmi di azione e finanziamento dell'Unione Europea.

Art. 11

Le convocazioni dell'Assemblea e del Gruppo di Coordinamento, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse, con qualsiasi mezzo, almeno tre giorni prima della riunione: per motivate ragioni di urgenza esse potranno essere fatte senza preavviso e con qualsiasi mezzo. Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza dei presenti; nell'eventuale parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 12

Per le attività di carattere amministrativo il Comitato si avvale dell'opera di dipendenti dell'Ente locale, addetti all'Ufficio Comunale per i Gemellaggi.

Il suddetto Ufficio Comunale dei Gemellaggi, composto da dipendenti individuati con deliberazione della Giunta Municipale, sarà coordinato dallo Staff della Segreteria del Sindaco cui è demandata la competenza sui gemellaggi.

Art. 13

Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dai presenti. Lo stesso sarà inviato per conoscenza alla Giunta comunale.

Art. 14

L'Assemblea del Comitato gemellaggi decade con lo scioglimento del Consiglio comunale che lo ha nominato.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 20.03.2003**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER
OGGETTO:**

Approvazione regolamento gemellaggi.//

SERVIZIO:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gildo Mancini

Data

timbro

_____ firma

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Cardarelli Gino



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. LUIGI PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 116 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 26 MAR. 2003 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO INCARICATO

li, 26 MAR. 2003



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. LUIGI PILONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, 26 MAR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. LUIGI PILONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. LUIGI PILONE

- La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. LUIGI PILONE